

## 9) **Borgo Petilia** nel territorio del comune di Caltanissetta -



Il borgo di tipo A è stato costruito negli anni 1939-1940 in località Xirbi, su progetto dell'arch. E. Caracciolo, con il nome Borgo rurale Gigino Gattuso, a servizio di circa 250 assegnatari. E' costituito da 7 edifici destinati a municipio, ufficio postale e caserma dei carabinieri, ambulatorio medico, scuola, chiesa e canonica, trattoria e rivendita, alloggi per gli addetti ai vari servizi, bevaio.

L'accesso dalla S.S. 122bis avviene da una strada asfaltata.

Nel 1958-1960 è stato oggetto di un radicale intervento di manutenzione straordinaria per sostituire con elementi di c.a. e laterizi i materiali strutturali di scarsa qualità utilizzati nel periodo di guerra (scale, architravi e solai di copertura di legno) e per porre rimedio al degrado che gli edifici avevano subito nel tempo. Gli interventi hanno comportato anche la dismissione di elementi architettonici e decorativi dell'era fascista, trasformando l'aspetto esterno degli edifici.

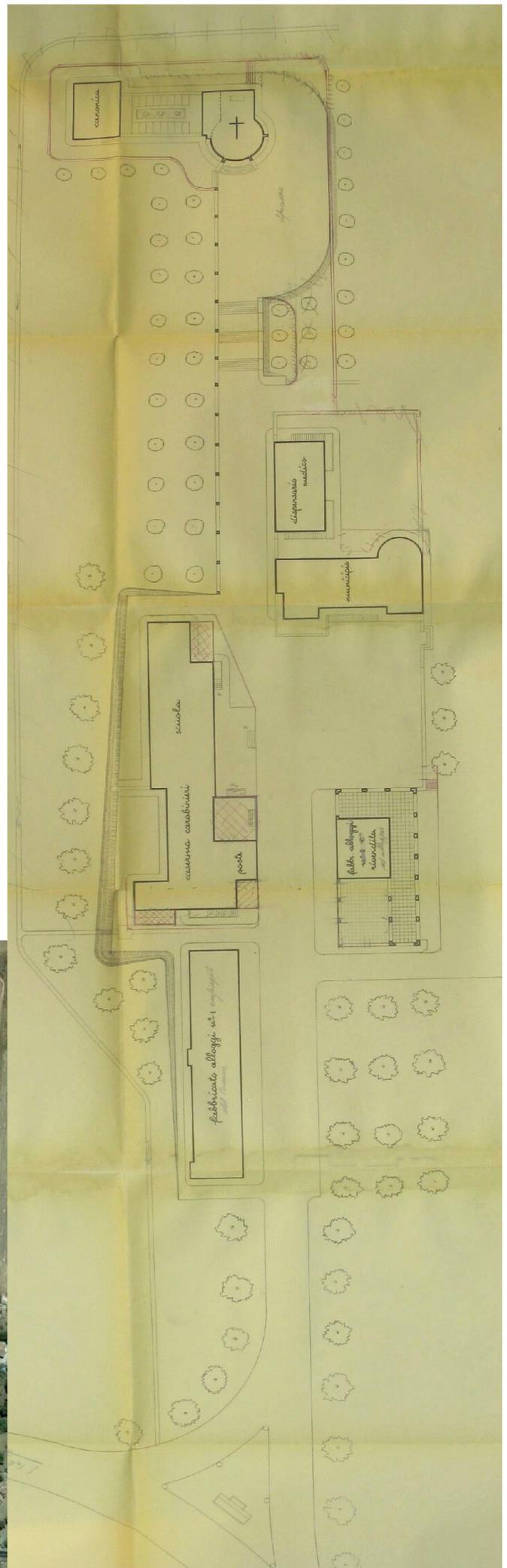
La struttura degli edifici è costituita da muratura portante (con esclusione della chiesa e qualche ristrutturazione in c.a.), solai di tipo misto c.a.-laterizi.

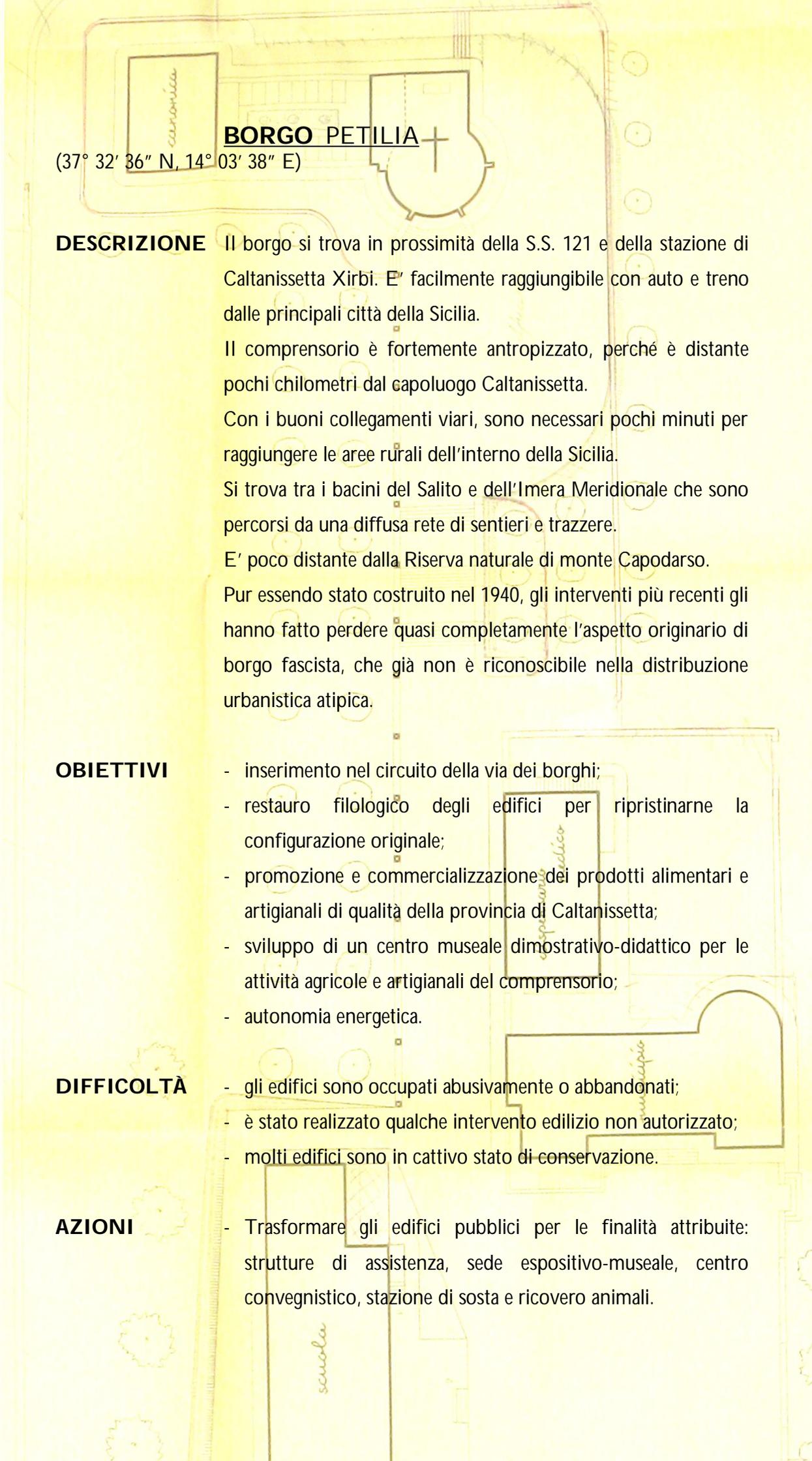
*Stato attuale* - Il borgo è parzialmente utilizzato, perchè alcuni edifici e gli alloggi di servizio sono occupati abusivamente, a vario titolo, da privati. La scuola elementare è sede del 1° circolo "Borgo Petilia" del distretto scolastico n. 9.

Il municipio è dissestato, mentre gli altri fabbricati necessitano di interventi di manutenzione straordinaria o ristrutturazione, di minor entità su quelli occupati.

*Assegnazione* - Gli edifici pubblici del borgo sono nella disponibilità dell'Ente di Sviluppo Agricolo. Va definito il rapporto con il Comune per il plesso scolastico.

Eventuali consegne a privati degli alloggi di servizio, che siano state effettuate negli anni passati, sono a titolo provvisorio e non vincolanti.





**BORGO PETILIA**  
(37° 32' 36" N, 14° 03' 38" E)

**DESCRIZIONE** Il borgo si trova in prossimità della S.S. 121 e della stazione di Caltanissetta Xirbi. E' facilmente raggiungibile con auto e treno dalle principali città della Sicilia.

Il comprensorio è fortemente antropizzato, perché è distante pochi chilometri dal capoluogo Caltanissetta.

Con i buoni collegamenti viari, sono necessari pochi minuti per raggiungere le aree rurali dell'interno della Sicilia.

Si trova tra i bacini del Salito e dell'Imera Meridionale che sono percorsi da una diffusa rete di sentieri e trazzere.

E' poco distante dalla Riserva naturale di monte Capodarso.

Pur essendo stato costruito nel 1940, gli interventi più recenti gli hanno fatto perdere quasi completamente l'aspetto originario di borgo fascista, che già non è riconoscibile nella distribuzione urbanistica atipica.

#### **OBIETTIVI**

- inserimento nel circuito della via dei borghi;
- restauro filologico degli edifici per ripristinarne la configurazione originale;
- promozione e commercializzazione dei prodotti alimentari e artigianali di qualità della provincia di Caltanissetta;
- sviluppo di un centro museale dimostrativo-didattico per le attività agricole e artigianali del comprensorio;
- autonomia energetica.

#### **DIFFICOLTÀ**

- gli edifici sono occupati abusivamente o abbandonati;
- è stato realizzato qualche intervento edilizio non autorizzato;
- molti edifici sono in cattivo stato di conservazione.

#### **AZIONI**

- Trasformare gli edifici pubblici per le finalità attribuite: strutture di assistenza, sede espositivo-museale, centro convegnistico, stazione di sosta e ricovero animali.